

**AUTOMOBILE CLUB VALLE D'AOSTA
REGIONE BORGNALE, 10/H – 11100 AOSTA
P.IVA: 00040470072**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012**

Il giorno 15 aprile 2013 alle ore 14,30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Valle d'Aosta, nelle persone di dott.ssa Laura Filetti, dott.ssa Anna Luigia Francione, dott. Jean-Claude Favre.

Il collegio dei Revisori,

RICEVUTO

il Bilancio di esercizio 2012 e relativi allegati, la cui adozione è stata effettuata dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club della Valle d'Aosta il giorno 11 aprile 2013 in vista del relativo esame ed approvazione a cura della competente assemblea dei soci per il giorno 30 aprile 2013;

VISTE

- le disposizioni di legge;
- il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Valle d'Aosta ;

DATO ATTO CHE

Il Budget di previsione per l'anno 2012 dell'ente è stato approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Direttivo del 20 dicembre 2012, a seguito della NON approvazione ad opera del Comitato centrale ACI del precedente budget previsionale 2012.

ATTESTA

quanto segue:

Termini per la predisposizione del Bilancio di esercizio 2012

La documentazione è pervenuta a stretto ridosso delle scadenze legali per l'approvazione del bilancio di esercizio in relazione alla indispensabilità di approfondire le risultanze delle scritture contabili nonché di rettificare i movimenti contabilizzati erroneamente.

Gli scriventi hanno ricevuto solo in data odierna la bozza del Bilancio di esercizio 2012 ivi comprese le relazioni a corredo a seguito degli approfondimenti e rettifiche apportati.

RISULTANZE COMPLESSIVE

Il bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione del Presidente, può essere riassunto nei seguenti dati:

Stato patrimoniale

PATRIMONIO NETTO	
Totale attività al 31.12.2012	€ 1.500.369,88
Totale passività al 31.12.2012	€ 1.068.304,50
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 432.065,38

Conto economico

RISULTATO DI ESERCIZIO	
Valore della produzione al 31.12.2012	€ 556.963,12
Costi della produzione al 31.12.2012	€ 581.491,48
Differenza	- € 24.528,36
Totale proventi e oneri finanziari al 31.12.2012	€ 5.569,18
Totale proventi e oneri straordinari al 31.12.2012	€ 17.459,28
Risultato prima delle imposte	- € 1.499,90
Imposte	€ 1.845,54
PERDITA DI ESERCIZIO	- € 3.345,44

Si rimarca che il margine operativo lordo (M.O.L.) per l'anno 2012 si attesta su un valore positivo pari ad € 3.114,00 centrando in tal modo l'obiettivo economico così come stabilito dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e così come definito dalla circolare prot. 8515/2012 a firma del DAF di ACI Italia.

La situazione patrimoniale, il conto economico, le scritture contabili

Nel conto economico sono state rilevate tutte le operazioni di collegamento con la situazione patrimoniale, che non prevedono una movimentazione finanziaria (es. ammortamenti, accantonamenti, ecc.).

Dalla contabilità analitica dell'anno 2012 si evince che il deficit dell'esercizio 2012, assommante a -€ 1.499,90, deriva dalla perdita riscontrata nelle attività istituzionali dell'ente:

Attività istituzionale in favore dei soci - € 58.573,07;
Attività di riscossione tasse automobilistiche - € 10.616,14;
Attività legata a manifestazioni sportive - € 955,65;

rimanendo in avanzo l'attività ufficio di assistenza automobilistica per € 18.150,36; per l'attività assicurativa (provvigioni Sara assicurazioni) per € 35.806,99; per le attività commerciali diverse (canone di incasso marchio delegazioni) per € 8.815,88; per la gestione finanziaria (interessi attivi banche e finanziamento alla società partecipata) per € 4.026,19.

Nel patrimonio dell'ente non esistono beni immobili; così come nessun debito verso lo Stato ad eccezione delle imposte e tributi vari; non vi sono debiti verso altri enti, ad eccezione dell'ACI. Non vi sono mutui in corso.

Nelle immobilizzazioni finanziarie risultano inseriti sia la partecipazione alla soc.Aci consult, per tremila azioni, sia il valore della partecipazione societaria al 100% della società di servizi partecipata per € 200.000,00.

I crediti al 31/12/2012 ammontano a complessivi € 1.021.034,45, di cui verso la società controllata per € 184.227,00 (trattasi di finanziamento fruttifero risalente all'anno 2003), verso la clientela i più importanti crediti derivano da operazioni effettuate nell'annualità 2012.

Nell'ambito della gestione dei citati crediti alla clientela rimangono di particolare problematicità alcune poste contabili che l'ente stesso definisce in sofferenza e per le quali ha correttamente approntato la corrispondente copertura finanziaria istituendo un fondo svalutazione crediti. Si rimanda al dettaglio di cui alla nota integrativa, sollecitando l'ente a curare la verifica ed esazione dei crediti esistenti pur coperti dal relativo fondo di svalutazione.

I debiti al 31/12/2012 ammontano a complessivi € 937.216,33, di cui il più importante per € 425.376,86 riguarda il ripianamento per le quote tessere sociali a favore dell'ACI Italia annualità pregresse 1990-2002.

Si dà atto dell'avvenuta rinegoziazione, nel corso dell'anno 2011, del piano di ammortamento del debito nei confronti di ACI Italia, mediante la restituzione di rate annuali maggiorate nell'ammontare ed una coesistente diminuzione complessiva delle rate, per un totale di 5 al fine di evitare l'applicazione di interessi.

Le prime due rate, per € 104.847,54, ciascuna, sono state già pagate e l'ultima dovrà essere saldata nell'anno 2015.

Si è inoltre verificato, a scandaglio, che come per gli anni precedenti, per la contabilizzazione delle spese, le procedure amministrative non sono sempre conformi alle disposizioni di legge e regolamentari.

Si sono osservate, infatti, una serie di irregolarità inerenti gli adempimenti contrattuali generali dell'ente: sovente mancano le verifiche sui requisiti a contrattare con la P.A. dei fornitori; sono assenti le determinazioni amministrative di approvazione di contratti che comunque hanno riflessi sul bilancio dell'ente.

La società di capitali partecipata *in house* e la struttura organizzativa dell'ACVA

L'Automobile club della Valle d'Aosta ha istituito una società di capitali partecipata al 100% denominata "Aci Service s.r.l.", che espleta attività di supporto completo all'ente controllante, qualificata come "*in house*" in ossequio alla modifica statutaria effettuata con verbale di assemblea

del 30 luglio 2009, registrato il 12 agosto 2009, n.1894. All'art.3 dello Statuto come modificato si precisa che la società svolge le proprie attività a favore o per conto del socio unico, mediante rapporti disciplinati da appositi contratti di servizio, che stabiliscono anche la durata degli affidamenti.

La società svolge attualmente tutta la sua attività nell'esclusivo favore e interesse dell'AC.Valle d'Aosta supportandolo in tutte le sue attività, ivi compresa quella di segreteria e di bilancio e contabilità.

Tutte le attività principali dell'ACVA sono affidate alla società di capitali, ivi compreso il servizio di segreteria e di contabilità.

La dotazione organica dell'Automobil club Valle d'Aosta, già ampiamente minimale, è completamente scoperta non avendo alcuna unità di personale in servizio (essendosi trasferito nel corso dell'anno 2011 per mobilità l'unico funzionario di appartenenza). Si rimarca che è difficile/impossibile l'acquisizione di ulteriori collaboratori sia per la difficoltà normativa che incombe in materia di assunzioni per gli enti pubblici sia per la strutturale situazione di deficitarietà del bilancio dell'ente, cui se si volesse procedere, dovrebbe comunque porsi previamente rimedio.

Non esistono, come detto, altri dipendenti interni in servizio e persino l'attuale Direttore dell'ente è appartenente ai ruoli del PRA e incaricato *ad interim* presso l'Acva.

Non si vi sono organi di controllo interno istituiti ai sensi del D.lgs 30 luglio 1999, n.286, di alcun genere rispetto ai tipi di controllo ivi previsti.

La struttura interna è quindi completamente svuotata avendo "*delegato*" alla società di servizi tutte le attività svolte.

Il bilancio dell'esercizio 2012 della società Aci service non è stato ancora approvato in relazione alla mancata accettazione e conseguente sottoscrizione della convenzione per l'affidamento dei servizi per l'anno 2013 in quanto considerata antieconomica. A seguito di ciò nell'assemblea societaria dell'11 aprile 2013 è stato deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio 2012 nei 180 giorni previsti dal codice civile.

Da contatti informali avuti con la società medesima, grazie alla disponibilità del Presidente della società, il Collegio ha appreso che la bozza dei dati economici di chiusura della gestione 2012 è negativa, evidenziando una perdita di esercizio che assommerebbe a circa € 30.000,00.

E ciò anche grazie al contenimento dei costi del personale mediante il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni.

E' stato al riguardo richiesto al socio unico Acva di dare indicazioni univoche in merito alla gestione sociale evidenziando che il taglio della remunerazione alla società già definito nell'anno 2012 (come più avanti riportato) e il preventivato ulteriore taglio previsto per l'anno 2013 potrebbero compromettere l'attività aziendale.

Si rileva e rammenta che l'ultimo bilancio di esercizio approvato, quello per l'anno 2011, evidenzia un Patrimonio netto della società, assommante a € 271.098,35. Se la perdita di esercizio 2012 fosse confermata lo stesso si ridurrebbe a circa € 241.098,35.

Risultati di gruppo e considerazioni finali

Il bilancio di esercizio dell'Acva si chiude come detto con un deficit di € 3.345,44.

Tale ridotto deficit è stato il risultato dello sforzo notevole di contenimento dei costi effettuato nel corso dell'anno 2012, attraverso *in primis* un drastico taglio alla remunerazione della convenzione con la società partecipata che ha visto diminuire il valore economico attribuito da € 357.000,00 previsti nel budget iniziale a € 280.032,00 del budget assestato e finale di esercizio (- € 76.968,00).

Il Patrimonio Netto dell'Acva, sintetica espressione dei risultati conseguiti dall'Ente, si riduce anch'esso di conseguenza, residuando € 432.065,38. Patrimonio netto residuo che comprende al suo interno nelle sue componenti attive sia il capitale sociale versato nella società partecipata Aci service, sia il prestito fruttifero effettuato alla medesima società, detratti i quali si giunge ad un residuo di € 47.838,38.

TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 432.065,38
Di cui derivanti dalla partecipazione in Aci service	€ 200.000,00
Di cui derivanti dal prestito fruttifero Aci service	€ 184.227,00
Residuo	€ 47.838,38

Nel corso dell'anno 2012, la società aveva richiesto la rinuncia al credito da parte dell'ente, trasformando lo stesso in un finanziamento in conto capitale a favore della partecipata. A tale richiesta l'ente ha comunicato l'impossibilità di aderire, e si è resa disponibile a riformulare un piano di rientro del debito stesso.

Il Collegio si augura che il percorso virtuoso intrapreso nell'anno 2012 possa proseguire nel futuro permettendo così il proseguo dell'attività di gruppo.

Limitazioni finanziarie

Si dà atto che il taglio previsto dall'art.8 del d.l. n.35/2012 convertito in legge n.135/2012 è stato effettuato e allocato in apposito fondo, nonché nel parziale vincolo di indisponibilità sul patrimonio netto, come meglio specificato in nota integrativa.

Si segnala che l'Ente ha deliberato il non riversamento del taglio di cui sopra all'Erario, in attesa della definizione del contenzioso intrapreso da parte di ACI Italia.

Si segnala che sono rispettate le limitazioni previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 95/2012.

Conclusioni

In relazione alla necessità di dare contezza all'attività amministrativa, il Collegio dei Revisori dei Conti

ATTESTA



la corrispondenza delle risultanze del bilancio d'esercizio 2012 con quelle desunte dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;

ed inoltre valutata la rispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili esistenti presso l'ente,

esprime parere favorevole

all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

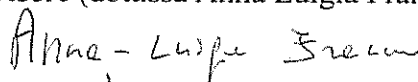
Aosta, 15 aprile 2013

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente (dott.ssa Laura Filetti)



Il Revisore (dott.ssa Anna Luigia Francione)



Il Revisore (dott. Jean-Claude Favre)

